



**Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direttore U.O.C. Chirurgia Senologica 1**

**PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

<b>Titolo dell'incarico</b>	Direttore di struttura complessa di <b>Chirurgia Senologica 1</b> presso lo IOV – ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO I.R.C.C.S.
<b>Luogo di svolgimento dell'incarico</b>	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Senologica 1 dell'ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO I.R.C.C.S. con sede a Padova.
<b>Sistema delle relazioni</b>	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di afferenza; Direzione Medica Ospedaliera; altre Unità Operative dell'Istituto, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di afferenza.
<b>Principali responsabilità</b>	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"><li>- gestione della leadership e aspetti manageriali;</li><li>- aspetti relativi al governo clinico;</li><li>- gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O;</li><li>- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi.</li></ul>
<b>Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa</b>	L'U.O.C. di Chirurgia Senologica 1 è una S.C. dell'IOV – ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO I.R.C.C.S. La struttura complessa garantisce: attività di ricovero ospedaliero, attività specialistica ambulatoriale, attività di consulenza secondo le modalità stabilite. Dati dell'UOC Chirurgia senologica 1 dell'IOV – ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO I.R.C.C.S. (attività riferita all'anno 2020, dati a cura dell'UOC Controllo di Gestione): <ul style="list-style-type: none"><li>- Posti letto: 12</li><li>- Numero di Dimissioni: 1371</li><li>- Numero prestazioni ambulatoriali: 5510</li><li>- DRG più frequenti:<ul style="list-style-type: none"><li>● 260 - Mastectomia subtotale per neoplasie maligne, senza CC: 383</li><li>● 258 - Mastectomia totale per neoplasie maligne, senza CC: 198</li><li>● 262 - Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne: 112</li></ul></li></ul>
<b>Competenze richieste</b>	
<b>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscere i concetti di <i>Mission</i> e <i>Vision</i> dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Istituto.</li><li>● Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>Mission</i> della struttura di</li></ul>

	<p>appartenenza e dell’Azienda nel suo complesso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere l’atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.</li> <li>● Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all’Azienda.</li> <li>● Conoscere le tecniche di <i>budgeting</i> al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.</li> <li>● Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell’ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive dell’Istituto e dai principi della sostenibilità economica.</li> <li>● Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.</li> <li>● Promuovere un clima collaborativo.</li> </ul>
<b>Governo clinico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.</li> <li>● Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l’utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell’assistenza.</li> <li>● Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.</li> </ul>
<b>Pratica clinica e gestionale specifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il Direttore deve praticare e gestire l’attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell’utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l’organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell’ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali.</li> <li>● Deve avere adeguata esperienza nella diagnosi e terapia chirurgica del carcinoma mammario, nella chirurgia delle lesioni benigne della mammella, nella chirurgia oncoplastica del carcinoma mammario, in pazienti ricoverati e/o ambulatoriali, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali.</li> <li>● Deve avere adeguata casistica a garanzia dell’expertise, conoscenza e pratica di metodiche e tecniche innovative per la diagnosi e trattamento chirurgico del cancro della mammella, inclusa la conoscenza delle tecniche ricostruttive; in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- esperienza nell’ambito dell’analisi intraoperatoria del linfonodo sentinella e di interventi chirurgici conservativi (quadrantectomie) talora associati a rimodellamento plastico ed utilizzando le</li> </ul> </li> </ul>

tecniche chirurgiche più attuali, con particolare attenzione agli aspetti ricostruttivi, ove possibile immediati (durante lo stesso intervento) con impianti protesici o con l'utilizzo di lembi autologhi;

- esperienza nell'ambito di interventi demolitivi (mastectomie, con/senza risparmio di cute o del complesso areola-capezzolo), anche associati a ricostruzione immediata o differita, per lo più di tipo protesico;
- esperienza di chirurgia di riduzione del rischio per carcinoma al seno (mastectomia profilattica bilaterale con ricostruzioni protesiche immediate o differite)
- Deve aver esperienza nella gestione multidisciplinare dei pazienti affetti da tumori primitivi e secondari della mammella.
- Deve avere competenza nella gestione clinica della paziente nella fase pre-, peri- e post- operatoria in regime ambulatoriale, di ricovero ordinario e diurno e, per la parte riabilitativa, capacità di integrazione con il dipartimento di riabilitazione;
- Deve avere esperienza di gestione multidisciplinare delle donne a rischio eredo-familiare o con mutazione genetica per carcinoma al seno e all'ovaio
- Deve avere capacità di adottare ogni possibile soluzione per organizzare l'attività ambulatoriale di pertinenza, al fine di rispettare le priorità cliniche e gli standard regionali in tema di liste d'attesa.
- Deve avere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali, nel rispetto della più ampia sicurezza per pazienti ed operatori
- Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze.
- Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.
- Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
- Deve collaborare allo sviluppo e all'implementazione dei sistemi informatici di Sala Operatoria e nell'ambito dell'attività ambulatoriale.
- Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:
  - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
  - garantiscano l'equità dell'assistenza;
  - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
  - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
  - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
  - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder;
- Deve promuovere la partecipazione e proposizione di attività di ricerca e di produzione scientifica.

<b>Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto</b>	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che <b>devono</b> essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri specializzati nella diagnosi e terapia chirurgica del carcinoma mammario, nella chirurgia delle lesioni benigne della mammella e nella chirurgia oncoplastica del carcinoma mammario. Il Candidato deve aver maturato esperienza specifica nell'ambito degli interventi demolitivi, così come deve aver maturato esperienze specifiche in ambito ricostruttivo. Deve dimostrare di avere esperienza e competenze specifiche nella gestione multidisciplinare dei pazienti affetti da tumori primitivi e secondari della mammella. Il Candidato deve dimostrare di avere competenza ed esperienza nell'organizzazione dei percorsi di valutazione pre-operatoria per le diverse tipologie di intervento chirurgico e <i>setting</i> assistenziale.</p>	
<b>Titolo dell'incarico</b>	Direttore di struttura complessa di Anestesia e Rianimazione 2 presso l'ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO I.R.C.C.S.
<b>Luogo di svolgimento dell'incarico</b>	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione 2 dell'ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO I.R.C.C.S. presso la sede di Castelfranco Veneto.
<b>Sistema delle relazioni</b>	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di afferenza; Direzione Medica Ospedaliera; Unità Operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di afferenza; Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area di riferimento e del punto nascite dell'Ospedale San Giacomo di Castelfranco Veneto.
<b>Principali responsabilità</b>	<p>Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione della leadership e aspetti manageriali</li> <li>- aspetti relativi al governo clinico</li> <li>- gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.</li> <li>- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi</li> </ul>
<b>Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa</b>	<p>L'U.O. di Anestesia e Rianimazione 2 è una S.C. dell'IOV – ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO I.R.C.C.S.</p> <p>La struttura complessa garantisce: attività di ricovero ospedaliero di tipo intensivo, attività specialistica in sala operatoria e a supporto dell'attività ambulatoriale ove prevista, assistenza anestesio-rianimatoria al Punto Nascita, effettuazione di Trasporti Sanitari secondari (o interospedalieri) di pazienti critici, consulenza per il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Castelfranco Veneto ed i reparti ospedalieri, attività specialistica ambulatoriale, con prenotazione tramite il Centro Unico di Prenotazione–CUP.</p> <p>Per l'attività di ricovero, l'accettazione dei pazienti è articolata in integrazione con le altre Unità Operative dell'Istituto, con l'Azienda ULSS 2 con l'Azienda Ospedaliera di Padova, nel rispetto della competenza dei livelli assistenziali.</p> <p>Dati dell'UOC Anestesia e Rianimazione 2 dell'IOV – ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO I.R.C.C.S. presso la sede di Castelfranco Veneto (attività riferita all'anno 2020, dati forniti dal Controllo di Gestione):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Posti letto ordinari di Terapia Intensiva: 8</li> <li>- Numero giornate di degenza in TI: 1831</li> <li>- Ricoveri ordinari: 369</li> <li>- Interventi chirurgici con anestesia: 2149</li> <li>- Prestazioni ambulatoriali: 1,077</li> </ul>
<b>Competenze richieste</b>	
<b>Leadership e coerenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i concetti di <i>Mission</i> e <i>Vision</i> dell'organizzazione,</li> </ul>

<p><b>negli obiettivi – aspetti manageriali</b></p>	<p>promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell’Istituto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>Mission</i> della struttura di appartenenza e dell’Azienda nel suo complesso.</li> <li>● Conoscere l’atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.</li> <li>● Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all’Azienda.</li> <li>● Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.</li> <li>● Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell’ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive dell’Istituto e dai principi della sostenibilità economica.</li> <li>● Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali</li> <li>● Promuovere un clima collaborativo.</li> </ul>
<p><b>Governo clinico</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.</li> <li>● Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l’utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell’assistenza.</li> <li>● Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.</li> </ul>
<p><b>Pratica clinica e gestionale specifica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il Direttore deve praticare e gestire l’attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell’utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l’organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell’ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali.</li> <li>● Il Direttore deve organizzare e gestire, utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza professionale, le attività in ambito anestesiologicalo ed interventistico; in particolare deve essere in grado di organizzare l’attività anestesiologicala in modo da garantire un efficiente utilizzo delle sale operatorie e permettere la più efficiente erogazione di prestazioni ambulatoriali che necessitano di anestesia/sedazione.</li> <li>● Deve possedere esperienza in anestesia generale e loco-regionale nelle diverse branche della chirurgia generale oncologica e non oncologica, effettuata in regime di elezione e di urgenza con tecniche open, videolaparoscopica e robotica, a livello toraco-addominale, urologico, endocrinologico, senologico demolitivo e ricostruttivo, dei tessuti molli (sarcomi e melanomi), ginecologico, vascolare.</li> </ul>

- Deve saper organizzare l'assistenza post-operatoria.
- Deve saper gestire ed organizzare le degenze in Terapia Intensiva ed i percorsi in ingresso e uscita.
- Deve dimostrare di saper organizzare i percorsi di valutazione pre-operatoria per le diverse tipologie di intervento e per i diversi setting assistenziali, in un'ottica di appropriatezza delle prestazioni e sicurezza del paziente.
- Deve dimostrare capacità nell'ambito dei processi di integrazione delle attività e dei percorsi nell'ambito della rete *hub e spoke*.
- Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze.
- Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.
- Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
- Deve collaborare allo sviluppo e all'implementazione, in particolare, dei sistemi informatici di Sala Operatoria, Terapia Intensiva e nell'ambito dell'attività ambulatoriale.
- Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:
  - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
  - garantiscano l'equità dell'assistenza;
  - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
  - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
  - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
  - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

#### **Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto**

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con terapia intensiva e sale operatorie chirurgiche multispecialistiche. Il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in ambito anestesiologicalo, nella gestione di pazienti direttamente provenienti da percorsi dell'urgenza-emergenza, così come deve aver maturato esperienze specifiche in ambito intensivistico. Deve dimostrare di avere esperienza e competenze specifiche nella gestione delle attività in blocco operatorio per garantire un efficiente utilizzo delle sale operatorie. Il Candidato deve dimostrare di avere competenza ed esperienza nell'organizzazione dei percorsi di valutazione pre-operatoria per le diverse tipologie di intervento chirurgico e setting assistenziale.